



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC88900L: IC P. PIO DA PIETRALCINA MISTER

Scuole associate al codice principale:

CTAA88900C: IC P. PIO DA PIETRALCINA MISTER
CTAA88901D: G. FALCONE
CTAA88902E: P. BORSELLINO
CTEE88901P: IC P.P. PIETRALCINA MISTERBIANC
CTEE88902Q: PLESSO BORSELLINO
CTMM88901N: PADRE PIO DA PIETRALCINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non sono presenti casi di abbandono nella fascia dell'obbligo, anche grazie a progetti finanziati dal Comune di Misterbianco e/o dal Distretto socio-sanitario ma il successo formativo degli studenti deve essere maggiormente attenzionato. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è molto bassa. Le percentuali di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse all'esame di stato, sono superiori rispetto ai riferimenti territoriali. Nel passaggio da un anno all'altro, la scuola non registra casi di abbandono e solo pochissimi casi di trasferimenti dovuti a cambi di residenza delle famiglie, ma tali valori sono inferiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Da una attenta analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali relativamente all'anno



2022/23 emerge quanto segue. Rispetto agli anni precedenti si evince un netto miglioramento nei risultati per le classi II di scuola primaria in entrambe le discipline oggetto di indagine. Ciò è sicuramente da attribuire in massima parte all'attivazione dei progetti extrascolastici che da sempre rappresentano per la nostra istituzione scolastica una grande opportunità formativa per gli studenti che spesso riescono così a colmare le loro lacune. Ma soprattutto ai progetti PON volti all'innalzamento delle competenze base, come il PON "Ripartiamo consolidando", così come tutti gli altri PON realizzati, e articolati in diversi moduli. Ma nelle classi V di scuola primaria emergono ancora risultati inferiori rispetto alla media regionale e nazionale in italiano. La scelta di un giudizio ancora piuttosto basso dipende dal fatto che nella SSIG emergono ancora parecchie criticità in tutte e tre le discipline. Pertanto per le classi III occorre puntare ad un miglioramento di tali risultati attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extracurriculari specifici sulle competenze di base.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le attività dell'istituzione scolastica hanno puntato al raggiungimento delle competenze chiave e in particolar modo all'implementazione delle competenze digitali, delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare. Tuttavia per i prossimi anni, uno dei nostri traguardi è quello di favorire negli alunni lo sviluppo armonico della dimensione affettiva, emotiva e socio-relazionale degli allievi potenziando il senso civico e di appartenenza. È chiaro che le competenze sono interdisciplinari e che l'intervento su ciascuna di esse migliora il conseguimento delle altre in ciascun discente. Gli interventi progettuali tra cui povertà educative e divari sociali insistono per il recupero delle abilità sociali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto attiene al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria dell'istituto la scuola è consapevole che si registra una lieve flessione delle valutazioni medie, ma ha già da diversi anni avviato un percorso per affrontare tale problematica attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro sulle classi ponte e sui temi della valutazione oltre che una serie di progetti volti al miglioramento delle competenze base negli studenti dei due ordini di scuola. In merito agli esiti a distanza non si hanno evidenze certe dalle scuole superiori in cui si iscrivono gli alunni in quanto solo poche rispondono alle richieste sistematiche che la scuola pone. Tuttavia da alcuni genitori che hanno mantenuto un buon rapporto con la nostra istituzione e dai responsabili per l'orientamento delle scuole secondarie riceviamo di norma dei feedback positivi che ci fanno generalmente supporre che i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la condivisione di modelli comuni di progettazione e valutazione, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, all'innovazione, al learning organization, allo sviluppo di empowerment si ritengono questi, elementi qualificanti per la costruzione e implementazione di un CURRICOLO che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso. Tutto questo permette di assegnare a questa area un giudizio pienamente positivo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Relativamente alla dimensione relazionale emergono ancora delle criticità dovute ai diversi casi problematici registrati soprattutto alla SSIG. Nell'istituzione scolastica sono presenti infatti studenti che manifestano delle fragilità legate anche al contesto socio-culturale del territorio e alle famiglie di provenienza. Nell'A.S. 2022/23 il team antibullismo e per l'emergenza ha programmato e realizzato attività di sensibilizzazione e prevenzione nelle diverse classi della scuola primaria e del ciclo secondario di primo grado. Durante alcuni degli interventi suddetti, i docenti incaricati hanno operato in collaborazione con studenti del ciclo secondario a un corso di formazione dal titolo "Ne' vincitori ne' vinti" e svolto il ruolo di peer educator. I docenti del team hanno poi realizzato e presentato, in alcune classi campione, la scheda di segnalazione del linguaggio e atteggiamento ostile. In collaborazione con l'animatrice digitale, hanno organizzato incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti ai genitori degli studenti. I referenti si sono presi carico delle segnalazioni di presunti casi di bullismo registrati attraverso le apposite schede. Per ogni segnalazione i referenti hanno compilato la scheda di valutazione approfondita che ha permesso di verificare la gravità del caso segnalato e successivamente individuare le modalità di intervento. Infine sono state compilate le schede di monitoraggio che hanno evidenziato l'evoluzione della situazione. Ma data la presenza di numerosi atti provocatori da parte di studenti specialmente della SSIG, si ritiene doverosa l'implementazione di tutte quelle iniziative volte non solo alla prevenzione del disagio e a contrastare tutte le forme di bullismo ma anche volte anche all'attivazione di percorsi di educazione all'affettività per prevenire la violenza di genere migliorando le abilità socio-relazionali e il benessere psico-fisico degli alunni stessi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dalla scuola per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. Inoltre la scuola dovrà dotarsi di un Protocollo Accoglienza degli alunni disabili e degli alunni stranieri da pubblicare sul sito della scuola. Qualche criticità è emersa a seguito di verifica del Piano Inclusione effettuata a fine anno scolastico 2022/23 relativamente alla formazione docente che appare carente su tematiche specificatamente inclusive .



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intraprende azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, affinché l'ingresso nel nuovo ordine di scuola possa avvenire in maniera serena. Gli studenti vengono orientati nella scelta degli indirizzi di studi successivi della scuola secondaria anche attraverso attività di conoscenza delle professioni e attraverso la strutturazione di percorsi specifici utili a prendere consapevolezza delle attitudini personali e a maturare delle riflessioni responsabili per il futuro percorso scolastico da intraprendere. Inoltre manca una reale collaborazione da parte delle scuole secondarie per quanto concerne la trasmissione dei risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Innegabile è che la scuola ha definito la Mission e le priorità, le ha condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola pur utilizzando forme di controllo strategico e monitoraggio delle azioni svolte, tramite l'autovalutazione deve implementare una forma di monitoraggio in itinere dei progetti relativamente al rapporto costi/benefici. Ha attribuito ruoli, responsabilità e compiti alle diverse componenti scolastiche, utilizzando le risorse economiche per



il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'istituzione è sempre attiva nella progettazione dei percorsi curriculari ed extra, che permettono di accedere ai fondi europei. Una parte del personale vive la realtà scolastica con marginalità e limitatamente per le ore di servizio contrattuale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato potrebbe passare da 4 a 5 per la capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale docente, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale. Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 non sono stati attuati percorsi di formazione per i docenti ma si prevede di realizzarli nel prossimo anno scolastico tenuto conto dei fondi destinati alla formazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono stati creati momenti per il confronto professionale e incontri di autoformazione sulle tematiche dei decreti attuativi della legge 107/15. Sono state realizzate alcune condivisioni su microsoft teams che risulta essere utilizzato dai docenti in misura sempre maggiore. Tuttavia occorre investire sui processi di formazione del personale ATA ed in particolare della segreteria refrattaria alla formazione (parte del personale non è stabile) e con modeste competenze in campo amministrativo. Ma anche per il personale docente emerge la necessità di una implementazione della formazione stessa che coinvolga sia i docenti a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la nostra istituzione scolastica partecipi in modo attivo, collaborativo e sinergico a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate rispondono pienamente al piano dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Tanti gli interventi formativi e informativi tra l'istituzione scolastica, il territorio e il partenariato sociale. L'istituzione scolastica ha da sempre coinvolto le famiglie a tutte le iniziative promosse.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nella SSIG

TRAGUARDO

Ridurre il dislivello tra i risultati nelle prove standardizzate a livello nazionale e locale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di formazione del personale per l'implementazione di una didattica per competenze specifiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare la partecipazione attiva degli studenti in percorsi di apprendimento volti al miglioramento delle competenze disciplinari
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Orientare gli alunni nella costruzione e nel consolidamento di relazioni sociali per combattere i comportamenti provocatori

TRAGUARDO

Educare all' affettività per prevenire la violenza di genere migliorando le abilità socio-relazionali e il benessere psico-fisico degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di formazione del personale per l'implementazione di una metodica operativa tesa alla prevenzione della violenza di genere e al miglioramento delle abilità socio-relazionali degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative di formazione per i docenti sullo sviluppo armonico della dimensione affettiva, emotiva e socio-relazionale degli allievi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il profilo emotivo-affettivo-relazionale, attraverso esperienze educative legate allo sviluppo delle life skills.
4. **Inclusione e differenziazione**
promuovere processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, nel rispetto e valorizzazione delle diversità
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità hanno tenuto conto dei risultati dell'autovalutazione che evidenziavano la necessità di continuare a lavorare sul miglioramento delle competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria di primo grado attraverso modalità metodologiche innovative. Attraverso gli obiettivi di processo si intende agire in modo sinergico su diversi gli aspetti della vita scolastica strettamente legati tra loro: formazione del personale, formazione degli studenti sulle competenze disciplinari, ma soprattutto lavorare sullo sviluppo armonico della dimensione affettiva, emotiva e socio-relazionale



degli allievi, attraverso esperienze educative legate allo sviluppo delle life skills. Si intende favorire l'implementazione e la ricerca di metodologie didattiche innovative, ma anche puntare sui processi di insegnamento- apprendimento che avranno come tema centrale l'educazione all'emotività e alla parità di genere .